

**Azienda speciale consortile**

**Solidalia**



# **Regolamento progressioni tra le aree (c.d. progressioni verticali ordinarie)**

***Art. 15 CCNL Funzioni Locali 2019-2021***

<b>Approvazione</b>	<b>2025</b>	Verbale del CDA n. 4 del 11/06/2025
<b>Aggiornamento</b>		
<b>Aggiornamento</b>		

## Sommario

Art. 1 – Oggetto e finalità .....	3
Art. 2 – Requisiti e titolo di studio.....	3
Art. 3 – Criteri di valutazione per il passaggio dall’Area degli Operatori all’Area degli Operatori Esperti .....	4
Art. 4 – Criteri di valutazione per il passaggio dall’Area degli Operatori    Esperti all’Area degli Istruttori 5	5
Art. 5 – Criteri di valutazione per il passaggio dall’Area degli Istruttori all’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione.....	6
Art. 6 – Graduatoria finale .....	8
Art. 7 – Rinvio .....	8

## **Art. 1 – Oggetto e finalità**

1. Il presente Regolamento disciplina l'applicazione delle progressioni verticali nell'Azienda Speciale Consortile Solidalia (di seguito "Azienda" o "Solidalia"), in conformità all'art. 15 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, all'art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come introdotto dall'art. 3 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, perseguendo la valorizzazione del personale dipendente ed il riconoscimento del merito.
2. Si precisa che il riferimento alla normativa indicata nel punto 1 ha un valore esclusivamente strumentale, in quanto legato all'adozione del suddetto contratto collettivo. Le aziende speciali, infatti, non rientrano tra le pubbliche amministrazioni (art. 1, comma 2, D.lgs. 165/2001) e, di conseguenza, il loro personale non ha lo status di dipendente pubblico. A tal fine Solidalia conferma la disciplina del rapporto di lavoro, pur privatistico, ai principi propri dell'impiego pubblico privatizzato.
3. Le progressioni fra Aree avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studi ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.
4. Alle procedure comparative possono partecipare i dipendenti in servizio e assunti a tempo indeterminato dall'Azienda, destinatari del CCNL Funzioni Locali, appartenenti alla categoria immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione.

## **Art. 2 – Requisiti e titolo di studio**

1. Le procedure sono rivolte ai dipendenti appartenenti alla categoria immediatamente inferiore a quella correlata al profilo e al posto oggetto di selezione, con i seguenti prerequisiti:
  - Anzianità minima di 36 mesi nella categoria immediatamente inferiore;
  - Assenza di provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio antecedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione;
  - Possesso dei requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno al posto di selezione.
2. La procedura selettiva comparativa è basata sui seguenti parametri:
  - a) Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
  - b) Possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studi ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
  - c) Numero e tipologia degli incarichi rivestiti;
  - d) Assenza di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.
3. Ferma restando la facoltà di richiedere, per particolari profili e in relazione al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, il possesso di titoli ulteriore rispetto a quelli sotto elencati, i titoli di studio per la partecipazione alla procedura sono i seguenti:
  - Per il passaggio all'Area degli Operatori Esperti: assolvimento dell'obbligo scolastico;
  - Per il passaggio all'Area degli Istruttori: diploma di scuola secondaria di secondo grado;

- Per il passaggio all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione: diploma di laurea triennale o magistrale.

### Art. 3 – Criteri di valutazione per il passaggio dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti

Ai fini della selezione comparativa ciascun candidato è valutato in 100esimi, come di seguito indicati:

CRITERIO	SUB-CRITERI	
<b>a) Performance ed esperienza maturata anche a tempo determinato.</b> <b>Max 60 punti</b>	1) Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio). <b>Max 30 punti</b>	dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 8 punti
		dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 15 punti
		dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 22 punti
		dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 30 punti
	2) Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione. <b>Max 30 punti</b>	3 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.
<b>b) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area.</b> <b>Max 15 punti</b>	Diploma di laurea triennale: 5 punti	
	Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 10 punti	
	Master (max 1) – punteggio da sommare ai precedenti: 5 punti	
<b>c) Competenze professionali acquisite.</b> <b>Max 25 punti</b>	1) Percorsi formativi <b>Max 10 punti</b>	2 punti per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire

	2) Incarichi Max 20 punti	2 punti per ciascun incarico svolto nell'area di provenienza
--	------------------------------	--

#### Art. 4 – Criteri di valutazione per il passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

Ai fini della selezione comparativa ciascun candidato è valutato in 100esimi, come di seguito indicati:

CRITERIO	SUB-CRITERI	
<b>a) Esperienza maturata, anche a tempo determinato. Max 60 punti</b>	1) Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio): Max 40 punti	dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 8 punti
		dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 15 punti
		dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 22 punti
		dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 30 punti
	2) Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione. Max 20 punti	2 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.
<b>b) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area. Max 15 punti</b>	Diploma di Laurea Triennale: 5 punti	
	Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 15 punti	
	Master (max 1) – punteggio da sommare ai precedenti: 5 punti	
<b>c) Competenze professionali acquisite. Max 25 punti</b>	1) Percorsi formativi Max 5 punti	1 punto per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire

	<p>2) Incarichi Max 20 punti</p>	<p>Incarichi di RUP: 1 punto per ciascun procedimento</p> <p>Incarichi di specifiche responsabilità: 2 punti per ciascun incarico svolto, purché formalmente assegnato e di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare) Incarico di PO/EQ/Attribuzione mansioni superiori: 3 punti per ciascun incarico svolto, purché di durata superiore a 3 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare).</p>
--	--------------------------------------	--

### Art. 5 - Criteri di valutazione per il passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

Ai fini della selezione comparativa ciascun candidato è valutato in 100esimi, come di seguito indicati:

CRITERIO	SUB-CRITERI	
<p><b>a) Esperienza maturata, anche a tempo determinato. Max 60 punti</b></p>	<p>1) Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio): Max 40 punti</p>	<p>dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 8 punti</p> <p>dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 15 punti</p> <p>dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 22 punti</p>

		dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 30 punti
	2) Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione. Max 20 punti	2 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.
<b>b) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area. Max 15 punti</b>	Diploma di Laurea Triennale: 5 punti	
	Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 15 punti	
	Master Universitari: 5 punti cadauno	
<b>c) Competenze professionali acquisite. Max 25 punti</b>	1) Percorsi formativi Max 5 punti	1 punto per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire
	2) Incarichi Max 20 punti	<p>Incarichi di RUP: 1 punto per ciascun procedimento</p> <p>Incarichi di specifiche responsabilità: 2 punti per ciascun incarico svolto, purché formalmente assegnato e di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare) Incarico di PO/EQ/Attribuzione mansioni superiori: 3 punti per ciascun incarico svolto, purché di durata superiore a 3 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare).</p>

### **Art. 6 – Graduatoria finale**

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e definita secondo i criteri/parametri indicati nei precedenti artt. 3, 4 e 5 del presente Regolamento, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato con maggiore anzianità di servizio, e a parità di anzianità di servizio il più giovane di età anagrafica.
2. La graduatoria e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con Determinazione del Direttore Generale e utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
3. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali.

### **Art. 7 – Rinvio**

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme, anche regolamentari, in materia di procedimento amministrativo e procedure concorsuali vigenti, queste ultime in quanto compatibili.